

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Firenze, 21/07/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Ai Proponenti

LORO SEDI

ATTO N. 2: Risoluzione 472/21 "Rapporti con la Turchia nel contesto dell'Unione europea".
(Versione emendata anche nel titolo)

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;

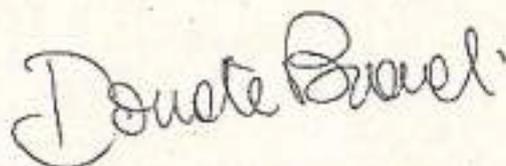
ESITO: Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente.

Presenti: 6

5 Voti favorevoli: Bianchi, Palagi, Rufilli, D'Ambrisi, Sparavigna.

1 Presente non votante: Tani.

La Presidente Donata Bianchi



Risoluzione N. 472-21

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: ~~quale l'affidabilità della Turchia nella NATO?~~ Rapporti con la Turchia nel contesto dell'Unione europea

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati :

- la Risoluzione n. 2016/01566, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del 23/01/2017, in cui ci si esprimeva indignati per il continuo aggravarsi della condizione dei diritti umani in Turchia, impegnando la Presidenza a rivolgersi presso gli organismi nazionale e internazionali per un cambiamento della situazione;
- la Risoluzione n. 2018/00213, in cui si esprimeva la condanna dell'attacco della Turchia ad Afrin ed al Rojava, parimenti approvata il 29/01/2018;
- l'Ordine del Giorno n. 2019/00998, con cui si chiedeva lo "stop" alla vendita di armi alla Turchia, parimenti approvato il 14/10/2019;

Evidenziato:

- come la situazione del rispetto dei diritti umani in Turchia sia in continuo e costante peggioramento, in palese violazione delle norme comunemente acquisite negli ordinamenti dei Paesi comunitari in materia di parità di genere, di libertà di stampa, di tutela delle minoranze, a cominciare dalla nostra Carta costituzionale, come pure del diritto internazionale e paradossalmente anche del diritto interno turco previgente;
- l'aggravarsi della situazione per quanto riguarda la situazione delle donne a seguito dell'uscita della Turchia dalla Convenzione di Istanbul adottata dal Consiglio d'Europa nel 2011, un trattato vincolante per prevenire e combattere la violenza contro le donne. La violenza domestica e il femminicidio sono un grave problema nel Paese. L'anno scorso, 300 donne sono state uccise per lo più da mariti, partner e familiari, mentre altre 171 sono morte in circostanze "sospette" in alcuni casi suicidi per sfuggire ad anni e anni di violenze atroci, è quindi morta come esito diretto o indiretto delle violenze più di una donna al giorno. Migliaia di donne turche sono scese in piazza per protestare contro la decisione del governo turco
- come la gestione dell'emergenza umanitaria nelle regioni dell'Asia minore, interessate sia dal fenomeno dei profughi di guerra, sia del fenomeno dei migranti, cui l'Unione Europea avrebbe

cercato di fare fronte fornendo aiuti economici alla Turchia (6 miliardi di euro nel 2020), risultasi in campi di prigionia e mero presidio militare delle frontiere, sia stata al contempo vergognosamente efficace nel nascondere il problema e inefficace nella gestione sanitaria e umanitaria della tragedia di quasi 4 milioni di persone;

- come tale modello di gestione sia stato deliberatamente posto in essere dal Governo turco, che lo usa come strumento di ricatto e pressione nei confronti della UE, ben esemplificabile nelle parole dello stesso Presidente Erdogan (*"Da quando abbiamo aperto i nostri confini, il numero di migranti diretti in Europa è di centinaia di migliaia e presto saranno milioni: pensavano stessimo bluffando, ma quando abbiamo aperto le porte sono cominciate ad arrivare le telefonate..."* - fonte ANSA, marzo 2020), come pure più direttamente nei confronti di Paesi comunitari confinanti (Grecia, Cipro);

Ricordato come l'Europarlamento:

- con risoluzione del 26 novembre 2020, abbia quindi criticato la situazione nella parte settentrionale di Cipro, occupata da reparti militari turchi, richiedendo sanzioni severe contro la Turchia come risposta alle sue attività illegali nell'isola di Cipro, così come le incursioni nel territorio greco (oltre all'occupazione di Cipro nord, in seguito alla scoperta delle riserve di gas naturale nel Mediterraneo orientale, la Turchia ha dispiegato le proprie forze armate per entrare illecitamente nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei paesi vicini, portando avanti le operazioni di trivellazione);
- già dal novembre 2016, abbia adottato una prima risoluzione per chiedere che i negoziati per l'ammissione nell'Unione vengano sospesi fino al persistere delle violazioni dei diritti umani e delle persecuzioni politiche in Turchia, cui ne sono seguite altre dello stesso tono, anche in merito alle operazioni militari turche ad Afrin, in Siria;
- in seguito al colpo di stato del 15 luglio 2016, abbia di fatto interrotto i negoziati e nessun nuovo fascicolo sia stato ad oggi aperto;

~~Appreso dalla stampa (ex multis, il Fatto Quotidiano, "Erdogan dittatore", la Turchia convoca l'ambasciatore italiano dopo le parole di Mario Draghi: "Affermazioni senza controllo", 8 aprile 2021) delle inequivocabili dichiarazioni del Presidente del Consiglio Mario Draghi e delle ventilate conseguenze sul piano diplomatico;~~

Ricordato:

- come gli scambi commerciali con Paesi che violino i diritti umani non possano riguardare gli armamenti;

- che l'Italia è membro fondatore dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO) del 1949 e che la Turchia è diventata membro della stessa organizzazione nel 1952;
- ~~come dal 2016 forze militari turche abbiano condotto operazioni contrarie all'alleanza militare in essere col nostro Paese;~~

Evidenziato come :

1. l'adesione alla NATO implichi la condivisione e il rispetto di impegni condivisi e di comuni principi di relazione tra i membri
 2. l'Italia sia impegnata dal Trattato NATO, al pari degli altri Paesi firmatari;
 3. ~~la NATO sia ormai un'organizzazione anacronistica, nata in un'epoca storica ormai conclusa, e auspicando in generale una diminuzione delle spese militari a livello globale, europeo e italiano, e conseguentemente una politica di pace comune portata avanti sia a livello nazionale che comunitario, ma parimenti come la Turchia violi il Trattato NATO ripetutamente, ovvero, nello specifico:~~
- per quanto espresso dal Preambolo, negli anni recenti, come espresso dagli atti citati in premessa iniziale, la Turchia non pare adoperarsi adoperarsi per "vivere in pace con tutti i popoli" e non ispiri la propria condotta, interna ed internazionale, secondo i "principi della democrazia, sulle libertà individuali e sulla preminenza del diritto", né tanto meno "per la salvaguardia della pace e della sicurezza";
 - per quanto sancito all'Articolo 1: **la Turchia non pare** che si stia operando per "comporre con mezzi pacifici qualsiasi controversia internazionale in cui [è] coinvolt[a], in modo che la pace e la sicurezza internazionali e la giustizia non vengano messe in pericolo, e [non si astiene nei] rapporti internazionali dal ricorrere alla minaccia o all'uso della forza assolutamente incompatibile con gli scopi delle Nazioni Unite";
 - per quanto all'Articolo 2: ~~che non stia operando, anche nei confronti di altri alleati NATO, quali la Grecia,~~ per "lo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli", né "promuovendo condizioni di stabilità e di benessere", né per contribuire "allo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli", tanto meno "rafforzando le loro libere istituzioni, favorendo una migliore comprensione dei principi su cui queste istituzioni sono fondate", anche con riferimento alle condotte previste dagli Articoli 5 e 6;

SOLLECITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO ITALIANI

~~1. Ai sensi degli Articoli 9, 10, 11, 12 del Trattato NATO a chiedere sollecitare la convocazione del Consiglio dell'Alleanza per rivedere l'adesione della Turchia dalla NATO, per ottenere:-~~

- ~~• in prima istanza: l'uscita della Turchia, a fronte delle ripetute violazioni del trattato medesimo, oltre a quanto premesso;~~
- ~~• in subordine: la condanna formale della Turchia, a fronte delle ripetute violazioni del trattato medesimo, oltre a quanto premesso, con l'adozione di idonee sanzioni, fino al ristabilimento delle condizioni richieste dal Trattato, con sospensione degli obblighi reciproci previsti;~~

~~2. Ad intervenire nelle sedi preposte dell'Unione, affinché non sia rinnovata alcuna linea di credito alla Turchia e sia gli stanziamenti per la gestione - **gli stanziamenti per la gestione delle migrazioni siano redistribuiti** - disposte un piano di redistribuzione dei medesimi stanziamenti agli Stati comunitari balcanici e del Mediterraneo interessati ai flussi, ritenendo auspicabile e preferibile, sotto ogni profilo, che le medesime risorse siano impiegate da Paesi comunitari per la gestione dei flussi migratori;~~

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto al Presidente della Repubblica, alla Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri;

La Consigliera Comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere Comunale, Dmitrij Palagi



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 460

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023

Risoluzione N. 2021/00472

ARGOMENTO N 460

Oggetto: Rapporti con la Turchia nel contesto dell'Unione europea

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10:23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Stefano Di Puccio, Francesca Calì, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------------------|
| Luca MILANI | Alessandro Emanuele DRAGHI |
| Nicola ARMENTANO | Fabio GIORGETTI |
| Donata BIANCHI | Michela MONACO |
| Ubaldo BOCCI | Antonella MORO BUNDU |
| Patrizia BONANNI | Franco NUTINI |
| Federico BUSSOLIN | Dmitrij PALAGI |
| Francesca CALÌ | Renzo PAMPALONI |
| Leonardo CALISTRI | Letizia PERINI |
| Jacopo CELLAI | Mario RAZZANELLI |
| Enrico CONTI | Mirco RUFILLI |
| Mirna DARDANO | Massimo SABATINI |
| Roberto DE BLASI | Luca SANTARELLI |
| Stefano DI PUCCIO | Laura SPARAVIGNA |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|--------------------|-----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Alessandra INNOCENTI |
| Emanuele COCOLLINI | Lorenzo MASI |
| Angelo D'AMBRISI | Francesco PASTORELLI |
| Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |
| Massimo FRATINI | Luca TANI |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Risoluzione n. 2016/01566, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del 23/01/2017, in cui ci si esprimeva indignati per il continuo aggravarsi della condizione dei diritti umani in Turchia, impegnando la Presidenza a rivolgersi presso gli organismi nazionale e internazionali per un cambiamento della situazione;
- la Risoluzione n. 2018/00213, in cui si esprimeva la condanna dell'attacco della Turchia ad Afrin ed al Rojava, parimenti approvata il 29/01/2018;
- l'Ordine del Giorno n. 2019/00998, con cui si chiedeva lo "stop" alla vendita di armi alla Turchia, parimenti approvato il 14/10/2019;

EVIDENZIATO:

- come la situazione del rispetto dei diritti umani in Turchia sia in continuo e costante peggioramento, in palese violazione delle norme comunemente acquisite negli ordinamenti dei Paesi comunitari in materia di parità di genere, di libertà di stampa, di tutela delle minoranze, a cominciare dalla nostra Carta costituzionale, come pure del diritto internazionale e paradossalmente anche del diritto interno turco previgente;
- l'aggravarsi della situazione per quanto riguarda la situazione delle donne a seguito dell'uscita della Turchia dalla Convenzione di Istanbul adottata dal Consiglio d'Europa nel 2011, un trattato vincolante per prevenire e combattere la violenza contro le donne. La violenza domestica e il femminicidio sono un grave problema nel Paese. L'anno scorso, 300 donne sono state uccise per lo più da mariti, partner e familiari, mentre altre 171 sono morte in circostanze "sospette" in alcuni casi suicidi per sfuggire ad anni e anni di violenze atroci, è quindi morta come esito diretto o indiretto delle violenze più di una donna al giorno. Migliaia di donne turche sono scese in piazza per protestare contro la decisione del governo turco;
- come la gestione dell'emergenza umanitaria nelle regioni dell'Asia minore, interessate sia dal fenomeno dei profughi di guerra, sia del fenomeno dei migranti, cui l'Unione Europea avrebbe cercato di fare fronte fornendo aiuti economici alla Turchia (6 miliardi di euro nel 2020), risoltasi in campi di prigionia e mero presidio militare delle frontiere, sia stata al contempo vergognosamente efficace nel nascondere il problema e inefficace nella gestione sanitaria e umanitaria della tragedia di quasi 4 milioni di persone;
- come tale modello di gestione sia stato deliberatamente posto in essere dal Governo turco, che lo usa come strumento di ricatto e pressione nei confronti della UE, ben esemplificabile nelle parole dello stesso Presidente Erdogan (*"Da quando abbiamo aperto i nostri confini, il numero di migranti diretti in Europa è di centinaia di migliaia e presto saranno milioni: pensavano stessimo bluffando, ma quando abbiamo aperto le porte sono cominciate ad arrivare le telefonate..."* - fonte ANSA, marzo 2020), come pure più direttamente nei confronti di Paesi comunitari confinanti (Grecia, Cipro);

Ricordato come l'Europarlamento:

- con risoluzione del 26 novembre 2020, abbia quindi criticato la situazione nella parte settentrionale di Cipro, occupata da reparti militari turchi, richiedendo sanzioni severe contro la Turchia come

risposta alle sue attività illegali nell'isola di Cipro, così come le incursioni nel territorio greco (oltre all'occupazione di Cipro nord, in seguito alla scoperta delle riserve di gas naturale nel Mediterraneo orientale, la Turchia ha dispiegato le proprie forze armate per entrare illecitamente nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei paesi vicini, portando avanti le operazioni di trivellazione);

- già dal novembre 2016, abbia adottato una prima risoluzione per chiedere che i negoziati per l'ammissione nell'Unione vengano sospesi fino al persistere delle violazioni dei diritti umani e delle persecuzioni politiche in Turchia, cui ne sono seguite altre dello stesso tono, anche in merito alle operazioni militari turche ad Afrin, in Siria;
- in seguito al colpo di stato del 15 luglio 2016, abbia di fatto interrotto i negoziati e nessun nuovo fascicolo sia stato ad oggi aperto;

RICORDATO:

- come gli scambi commerciali con Paesi che violino i diritti umani non possano riguardare gli armamenti;
- che l'Italia è membro fondatore dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO) del 1949 e che la Turchia è diventata membro della stessa organizzazione nel 1952;

EVIDENZIATO COME :

1. l'adesione alla NATO implichi la condivisione e il rispetto di impegni condivisi e di comuni principi di relazione tra i membri
 2. l'Italia sia impegnata dal Trattato NATO, al pari degli altri Paesi firmatari;
- per quanto espresso dal Preambolo, negli anni recenti, come espresso dagli atti citati in premessa iniziale, la Turchia non pare adoperarsi per "vivere in pace con tutti i popoli" e non ispiri la propria condotta, interna ed internazionale, secondo i "principi della democrazia, sulle libertà individuali e sulla preminenza del diritto", né tanto meno "per la salvaguardia della pace e della sicurezza";
 - per quanto sancito all'Articolo 1: la Turchia non pare che si stia operando per "comporre con mezzi pacifici qualsiasi controversia internazionale in cui [è] coinvolt[a], in modo che la pace e la sicurezza internazionali e la giustizia non vengano messe in pericolo, e [non si astiene nei] rapporti internazionali dal ricorrere alla minaccia o all'uso della forza assolutamente incompatibile con gli scopi delle Nazioni Unite";
 - per quanto all'Articolo 2: che non stia operando per "lo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli", né "promuovendo condizioni di stabilità e di benessere", né per contribuire "allo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli", tanto meno "rafforzando le loro libere istituzioni, favorendo una migliore comprensione dei principi su cui queste istituzioni sono fondate", anche con riferimento alle condotte previste dagli Articoli 5 e 6;

SOLLECITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO ITALIANO

Ad intervenire nelle sedi preposte dell'Unione, affinché gli stanziamenti per la gestione delle migrazioni siano redistribuiti agli Stati comunitari balcanici e del Mediterraneo interessati ai flussi, ritenendo auspicabile e preferibile, sotto ogni profilo, che le medesime risorse siano impiegate da Paesi comunitari per la gestione dei flussi migratori;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 17: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Fabio Giorgetti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna |
| contrari | 3: | Federico Bussolin, Michela Monaco, Massimo Sabatini, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 6: | Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, |

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|---|
| Comm. 7 | 14/04/2021 | 29/04/2021 | 21/07/2021 | Favorevole con emendamenti accolti dal proponente |

Ora:12.21

Verbale:461

N.Arg.: 65

RISOLUZIONE N.: 2021/00491

OGGETTO: Tatuaggi medicali

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 26/10/2022 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Moro Bundu, Palagi, Dardano, Armentano, Asciti, Bianchi, Di Puccio, Cali, Nutini, Sparavigna

12.21: Interviene Milani Luca

12.21: Interviene Dardano Mimma

12.21: Entra in aula Conti Enrico

12.21: Esce dall'aula Conti Enrico

12.22: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

12.23: Interviene Milani Luca

12.24: Interviene Dardano Mimma

12.24: Interviene Milani Luca

12.24: Interviene Moro Bundu Antonella

12.25: Interviene Milani Luca

12.26: Interviene Sparavigna Laura

12.26: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

12.27: Interviene Milani Luca

12.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12.28: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella,

Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2021/00491

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 4

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2021/00491 – approvata emendata

RISOLUZIONE

Gruppo consiliare: SINISTRA PROGETTO COMUNE

Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Tatuaggi medicali

La sottoscritta Consigliera, il sottoscritto Consigliere

PRESO atto che nella popolazione generale i 5 tumori più frequenti sono, nell'ordine, quelli del colon retto, del seno, del polmone, della prostata e il melanoma;

RICORDATO

- che nell'area fiorentina e toscana le pazienti affette da patologia della mammella sono in aumento negli ultimi anni, del 30% nelle donne sotto i 45 anni e del 13,8% nelle donne al di sotto dei 35;
- che il tumore della mammella costituisce oltre il 40% di tutte le diagnosi oncologiche nel sesso femminile, che in Toscana rappresenta la forma neoplastica più frequente tra le donne, in tutte le classi di età e che il rischio di sviluppare un tumore della mammella, nell'arco della vita (fino a 84 anni), riguarda 1 donna su 8 e aumenta con l'aumentare dell'età;
- come le istituzioni pubbliche e le associazioni collaborino insieme alla gestione di un percorso organico e completo che accompagna la donna nel recupero di un pieno benessere psico-fisico;
- degli importanti passi avanti fatti dalla Regione Toscana per la prevenzione e anche per il follow-up per le donne dichiarate ufficialmente 'guarite' da un tumore al seno, con un programma di screening mammografico;
- l'approccio multidisciplinare e d'interazione costante con tutte le altre discipline che contribuiscono alla cura di questa patologia, con particolare attenzione alle tecniche di rimodellamento del seno e alla ricostruzione mammaria;

CONSIDERATI i circa 3500 interventi di mastectomia per tumori maligni in Toscana ogni anno;

RICORDATO però inoltre:

- come molte donne possano ricorrere alla ricostruzione del seno durante o dopo l'intervento di asportazione parziale o totale, ma per molte altre, per diverse ragioni, questa non è una strada percorribile;
- che anche un eventuale intervento ricostruttivo rimane comunque un'esperienza traumatica, in quanto ha degli impatti importanti a livello psicologico e non soltanto nella forma e nella funzione del corpo;

| | | |
|-----------|----|-----|
| ALLEGATO | N° | 1 |
| ARGOMENTO | N° | 461 |

| | |
|-------------------------|-----|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 15.06.21 | |
| Interrogazione N. | |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G.F.15 N. | 691 |

RICHIAMATA la delibera approvata in Regione Lazio nel marzo 2021, "Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e piercing", dove la giunta regionale prevede una collaborazione tra ASL e tatuatori e disciplina "i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi per consentire i tatuaggi per la correzione di difetti della cute, nonché i requisiti per realizzare tali tatuaggi, secondo la normativa vigente, al fine di sostenere le donne che si sono sottoposte ad intervento di asportazione e ricostruzione dell'areola mammaria e di alleviarne il disagio psicologico";

INVITA LA REGIONE TOSCANA

1. Ad adottare una disciplina per i "tatuaggi medicali" per gli interventi di chirurgia a seguito di carcinoma femminile;
2. A disciplinare l'accesso ai fondi e le modalità di impiego dei servizi professionali dei tatuatori;
3. Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 2 |
| ARGOMENTO N° | 461 |

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 26.10.22

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito RISOLUZIONE n. 491-21 - **Tatuaggi medicali** – Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu Dmitrij Palagi

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna, ha esaminato il seguente atto:

RISOLUZIONE n. 491-21 - **Tatuaggi medicali** – Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu Dmitrij Palagi

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI SU ATTO EMENDATO CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI.

9 VOTI FAVOREVOLI (DARDANO, ARMENTANO, ASCIUTI, BIANCHI, DI PUCCIO, CALI', MONTELATICI, NUTINI E SPARAVIGNA)

SOTTOSCRIVONO L'ATTO LA PRESIDENTE DARDANO ED I CONSIGLIERI: ARMENTANO, ASCIUTI, BIANCHI, DI PUCCIO, CALI', NUTINI E SPARAVIGNA.

L'ATTO VIENE FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE.

La Presidente

Mimma Dardano

Mimma Dardano

Politiche sociali e della salute, sanità e servizi sociali

Oggetto: Tatuaggi medicali

La Commissione Consiliare Quattro,

vista la RISOLUZIONE n. 491-21 – Tatuaggi medicali - presentata dai Consiglieri proponenti Antonella Bundu e Dmitrij Palagi ed a cui hanno aggiunto la propria firma la Presidente della Commissione Consiliare Quattro, Mimma Dardano ed i Consiglieri Nicola Armentano, Andrea Ascuti, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio, Francesca Cali, Franco Nutini, Laura Sparavigna;

PRESO atto che nella popolazione generale i 5 tumori più frequenti sono, nell'ordine, quelli del colon retto, del seno, del polmone, della prostata e il melanoma;

RICORDATO

- che nell'area fiorentina e toscana le pazienti affette da patologia della mammella sono in aumento negli ultimi anni, del 30% nelle donne sotto i 45 anni e del 13,8% nelle donne al di sotto dei 35;
- che il tumore della mammella costituisce oltre il 40% di tutte le diagnosi oncologiche nel sesso femminile, che in Toscana rappresenta la forma neoplastica più frequente tra le donne, in tutte le classi di età e che il rischio di sviluppare un tumore della mammella, nell'arco della vita (fino a 84 anni), riguarda 1 donna su 8 e aumenta con l'aumentare dell'età;
- come le istituzioni pubbliche e le associazioni collaborino insieme alla gestione di un percorso organico e completo che accompagna la donna nel recupero di un pieno benessere psico-fisico;
- degli importanti passi avanti fatti dalla Regione Toscana per la prevenzione e anche per il follow-up per le donne dichiarate ufficialmente 'guarite' da un tumore al seno, con un programma di screening mammografico;
- l'approccio multidisciplinare e d'interazione costante con tutte le altre discipline che contribuiscono alla cura di questa patologia, con particolare attenzione alle tecniche di rimodellamento del seno e alla ricostruzione mammaria;

CONSIDERATI i circa 3500 interventi di mastectomia per tumori maligni in Toscana ogni anno;

RICORDATO però inoltre:

- come molte donne possano ricorrere alla ricostruzione del seno durante o dopo l'intervento di asportazione parziale o totale, ma per molte altre, per diverse ragioni, questa non è una strada percorribile;
-

- che anche un eventuale intervento ricostruttivo rimane comunque un'esperienza traumatica, in quanto ha degli impatti importanti a livello psicologico e non soltanto nella forma e nella funzione del corpo;

RICHIAMATA la delibera approvata in Regione Lazio nel marzo 2021, "Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e piercing", dove la giunta regionale prevede una collaborazione tra ASL e tatuatori e disciplina "i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi per consentire i tatuaggi per la correzione di difetti della cute, nonché i requisiti per realizzare tali tatuaggi, secondo la normativa vigente, al fine di sostenere le donne che si sono sottoposte ad intervento di asportazione e ricostruzione dell'areola mammaria e di alleviarne il disagio psicologico";

INVITA LA REGIONE TOSCANA

1. Ad adottare una disciplina per i "tatuaggi medicali" per gli interventi di chirurgia a seguito di carcinoma femminile;
 2. A disciplinare l'accesso ai fondi e le modalità di impiego dei servizi professionali dei tatuatori;
 3. **A definire una professione sanitaria ad hoc preposta a seguire tale attività e strutturare percorsi formativi ad hoc;**
 4. Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.
-



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 461

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023

Risoluzione N. 2021/00491

ARGOMENTO N 461

Oggetto: Tatuaggi medicali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10:23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Stefano Di Puccio, Francesca Cali, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------------------|
| Luca MILANI | Alessandro Emanuele DRAGHI |
| Nicola ARMENTANO | Michela MONACO |
| Donata BIANCHI | Antonella MORO BUNDU |
| Ubaldo BOCCI | Franco NUTINI |
| Patrizia BONANNI | Dmitrij PALAGI |
| Federico BUSSOLIN | Renzo PAMPALONI |
| Francesca CALI | Letizia PERINI |
| Leonardo CALISTRI | Mario RAZZANELLI |
| Enrico CONTI | Mirco RUFILLI |
| Angelo D'AMBRISI | Massimo SABATINI |
| Mimma DARDANO | Luca SANTARELLI |
| Roberto DE BLASI | Laura SPARAVIGNA |
| Stefano DI PUCCIO | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|--------------------|-----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Alessandra INNOCENTI |
| Jacopo CELLAI | Lorenzo MASI |
| Emanuele COCCOLINI | Francesco PASTORELLI |
| Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |
| Massimo FRATINI | Luca TANI |
| Fabio GIORGETTI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la RISOLUZIONE n. 491-21 – Tatuaggi medicali - presentata dai Consiglieri proponenti Antonella Bundu e Dmitrij Palagi ed a cui hanno aggiunto la propria firma la Presidente della Commissione Consiliare Quattro, Mimma Dardano ed i Consiglieri Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio, Francesca Calì, Franco Nutini, Laura Sparavigna;

PRESO ATTO che nella popolazione generale i 5 tumori più frequenti sono, nell'ordine, quelli del colon retto, del seno, del polmone, della prostata e il melanoma;

RICORDATO:

- che nell'area fiorentina e toscana le pazienti affette da patologia della mammella sono in aumento negli ultimi anni, del 30% nelle donne sotto i 45 anni e del 13,8% nelle donne al di sotto dei 35;
- che il tumore della mammella costituisce oltre il 40% di tutte le diagnosi oncologiche nel sesso femminile, che in Toscana rappresenta la forma neoplastica più frequente tra le donne, in tutte le classi di età e che il rischio di sviluppare un tumore della mammella, nell'arco della vita (fino a 84 anni), riguarda 1 donna su 8 e aumenta con l'aumentare dell'età;
- come le istituzioni pubbliche e le associazioni collaborino insieme alla gestione di un percorso organico e completo che accompagna la donna nel recupero di un pieno benessere psico-fisico;
- degli importanti passi avanti fatti dalla Regione Toscana per la prevenzione e anche per il follow-up per le donne dichiarate ufficialmente 'guarite' da un tumore al seno, con un programma di screening mammografico;
- l'approccio multidisciplinare e d'interazione costante con tutte le altre discipline che contribuiscono alla cura di questa patologia, con particolare attenzione alle tecniche di rimodellamento del seno e alla ricostruzione mammaria;

CONSIDERATI i circa 3500 interventi di mastectomia per tumori maligni in Toscana ogni anno;

RICORDATO però inoltre:

- come molte donne possano ricorrere alla ricostruzione del seno durante o dopo l'intervento di asportazione parziale o totale, ma per molte altre, per diverse ragioni, questa non è una strada percorribile;
- che anche un eventuale intervento ricostruttivo rimane comunque un'esperienza traumatica, in quanto ha degli impatti importanti a livello psicologico e non soltanto nella forma e nella funzione del corpo;

RICHIAMATA la delibera approvata in Regione Lazio nel marzo 2021, "Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e piercing", dove la giunta regionale prevede una collaborazione tra ASL e tatuatori e disciplina "i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi per consentire i tatuaggi per la correzione di difetti della cute, nonché i requisiti per realizzare tali tatuaggi, secondo la normativa vigente, al fine di sostenere le donne che si sono sottoposte ad intervento di asportazione e ricostruzione dell'areola mammaria e di alleviarne il disagio psicologico";

INVITA LA REGIONE TOSCANA

1. Ad adottare una disciplina per i "tatuaggi medicali" per gli interventi di chirurgia a seguito di carcinoma;
2. A disciplinare le modalità di impiego dei servizi professionali dei tatuatori;
3. A definire una professione sanitaria ad hoc preposta a seguire tale attività e strutturare percorsi formativi ad hoc;
4. Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 24: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna |
| contrari | 0: | |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 1: | Alessandro Emanuele Draghi, |

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|

Comm. 4 16/04/2021 08/05/2021 26/10/2022 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Moro Bundu, Palagi, Dardano, Armentano, Asciuti, Bianchi, Di Puccio, Cali, Nutini, Sparavigna

Ora:12.29

Verbale: 462

N.Arg.: 66

RISOLUZIONI N.: 2021/00492

OGGETTO: Per migliorare i collegamenti su ferro tra Firenze e Pisa - Metropolitana leggera Firenze-Pisa

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 21/07/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti Comm. 3 21/07/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

12.28: Interviene Milani Luca

12.29: Esce dall'aula Cellai Jacopo

12.29: Interviene De Blasi Roberto

12.31: Interviene De Blasi Roberto

12.32: Interviene Milani Luca

12.32: Interviene Bussolin Federico

12.35: Interviene Milani Luca

12.35: Interviene Draghi Alessandro

12.35: Entra in aula Tani Luca

12.36: Interviene Milani Luca

12.36: Interviene Pampaloni Renzo

12.38: Interviene Milani Luca

12.38: Interviene Razzanelli Mario

12.39: Interviene Milani Luca

12.39: Interviene Sabatini Massimo

12.41: Interviene Milani Luca

12.41: Interviene Palagi Dmitrij

12.43: Interviene Calistri Leonardo

12.45: Interviene Dardano Mimma

12.46: Entra in aula Cellai Jacopo

12.46: Esce dall'aula Funaro Sara

12.47: Interviene Milani Luca

12.47: Interviene Armentano Nicola

12.49: Interviene Milani Luca

12.49: Interviene Cellai Jacopo
12.51: Interviene Milani Luca
12.51: Interviene Moro Bundu Antonella

12.52: Esce dall'aula Razzanelli Mario

12.52: Interviene Milani Luca
12.52: Interviene Conti Enrico
12.54: Interviene Milani Luca

12.54: Entra in aula Fratini Massimo

12.55 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 7

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

12.55: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Tani Luca

Astenuti

Dardano Mimma

12.56: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12.56: Interviene Draghi Alessandro per mozione d'ordine per proseguire con la risoluzione successiva, considerato che verte sempre sull'argomento della ferrovia

12.56: Interviene Milani Luca si mette in votazione la mozione d'ordine Draghi

12.56: Interviene Armentano Nicola non concorda

12.56: Interviene Milani Luca

12.56: Interviene Milani Luca

12.56: Esce dall'aula Dardano Mimma

12.57: Entra in aula Di Puccio Stefano

12.56 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Draghi

Presenti: 26

Favorevoli: 10

Contrari: 15

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

12.57: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2021/00492

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2021/00492 – approvata emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: Metropolitana leggera Firenze-Pisa

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Firenze, 19 aprile 2021

| | |
|------------------------------|-----|
| COMI | NZE |
| 19/4/21 | |
| interpellanze N. | |
| Mozioni / O.D.G./RIS. N. 492 | |

Da anni è viva l'attenzione sull'ampliamento dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, le Amministrazioni fiorentine che si sono avvicendate negli anni hanno portato avanti il progetto per

la realizzazione della cosiddetta "pista parallela" provocando non poche tensioni fra i cittadini del

Quartiere 5 come pure dei Comuni limitrofi

Considerato che:

-l'intervento del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con sentenza n.793 del 2019 ha accolto il ricorso dei Comuni di Sesto Fiorentino, Prato, Campi Bisenzio, Calenzano, Poggio a Caiano e Carmignano bloccando di fatto l'avvio del Masterplan con il quale si sarebbe dovuto ampliare l'aeroporto

- il blocco ai lavori è stato di fatto rafforzato dalla Sentenza n. 1164 del 2020 del Consiglio di Stato

Tenuto conto che:

- attualmente occorre avere più che mai "a cuore" la sostenibilità dei progetti sull'impatto ambientale e che grandi compagnie Aeree quali la Lufthansa, stanno riprogettandosi su scelte volte ad eliminare voli nazionali a favore del potenziamento dei trasporti su rotaie, al fine di contenere anche l'inquinamento

- analoga scelta la sta compiendo "Ferrovie dello Stato" che dopo aver acquisito partecipazioni della compagnia di bandiera Alitalia ha presentato un dossier di rilancio che prevede piani di sviluppo del trasporto su rotaie

Tenuto altresì conto che:

l'International Panel on Climate Change organismo dell'ONU che si occupa dello studio dei cambiamenti climatici, ha reso noto che il traffico aereo produce da solo il 3,5% delle emissioni di CO2 con effetti fortemente inquinanti nell'atmosfera

Visto che:

- le linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvate dal Comitato Interministeriale per gli affari europei in coordinamento con tutti i Ministeri e le rappresentanze delle Regioni e degli Enti Locali, sottolineano che gli investimenti sono necessari per migliorare l'intermodalità tra i diversi sistemi e le diverse reti di trasporto, nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale

Tenuto conto che:

- il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha recentemente rilasciato a mezzo stampa una dichiarazione nella quale esprimeva la necessità di ripensare al "Masterplan dell'aeroporto di Peretola"

Considerato che:

- il neosegretario nazionale del Partito Democratico Enrico Letta ha auspicato un collegamento veloce tra Pisa e Firenze dichiarando che: *"...Penso di poter vedere un progetto già realizzato in molte altre parti del mondo: una metropolitana leggera che colleghi Pisa a Firenze in 25 minuti. Un'infrastruttura che rafforza la costa, toglie le auto e anche un po' di camion dalla strada, connette la dorsale costiera all'Alta Velocità. E chiude anche la disputa dei due aeroporti. Nel resto del mondo funziona così, Si atterra a Pisa e si va a Firenze in 25 minuti..."*

Tutto ciò premesso**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad attivarsi interfacciandosi con Università e/o con altre Istituzioni competenti nella ricerca e nello studio di soluzioni ambientalmente sostenibili alternative alla "nuova pista" dell'Amerigo Vespucci
2. a voler considerare tra queste la "metropolitana leggera Firenze-Pisa aereoporto" al fine di ripristinare un collegamento più rapido e benefico per i cittadini sia in termini di servizio che di rispetto dell'ambiente

I consiglieri
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

Reg. n. 61/2021

Firenze, 21/07/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Ai Proponenti

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 21/07/2021

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Risoluzione n. 492-21 "Metropolitana leggera Firenze-Pisa", proponenti:

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi.

Esito: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti

6 voti favorevoli (Calistri, De Blasi, Palagi, Pampaloni, Pastorelli, Cali)

2 voti contrari (Draghi, Bussolin)

1 presente non votante (Giuliani)

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri



Firenze 21.07.2021

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 21 luglio 2021

La Commissione Consiliare Terza riunitasi in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1. Risoluzione n. 492/2021 "Metropolitana leggera Firenze-Pisa" proponenti: De Blasi, Masi;

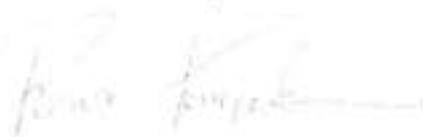
esito: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti

7 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Bianchi, Calistri, Masi, Perini, D'Ambrisi)

1 voto contrario (Tani)

1 presente non votante (Giuliani)

Il Presidente
Renzo Pampaloni



In allegato testo emendato

Tipo atto: Risoluzione n. 492-21

Oggetto: **Per migliorare i collegamenti su ferro tra Firenze e Pisa - Metropolitana leggera Firenze-Pisa**

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Firenze, 19 aprile 2021

~~Premesso che:~~

~~- Da anni è viva l'attenzione sull'ampliamento dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze
- le Amministrazioni fiorentine che si sono avvicendate negli anni hanno portato avanti il progetto per la realizzazione della cosiddetta "pista parallela" provocando non poche tensioni fra i cittadini del Quartiere 5 come pure dei Comuni limitrofi~~

~~Considerato che:~~

~~- l'intervento del Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con sentenza n.793 del 2019 ha accolto il ricorso dei Comuni di Sesto Fiorentino, Prato, Campi Bisenzio, Calenzano, Poggio a Caiano e Carmignano bloccando di fatto l'avvio del Masterplan con il quale si sarebbe dovuto ampliare l'aeroporto~~

~~- il blocco ai lavori è stato di fatto rafforzato dalla Sentenza n. 1164 del 2020 del Consiglio di Stato~~

~~Tenuto conto - Premesso che:~~

- la conversione del traffico aereo in ferroviario specialmente per alcune tratte nazionali è una scelta ambientalmente sostenibile vista la riduzione degli inquinanti atmosferici prodotti;

- a metà aprile l'Assemblea nazionale francese con l'approvazione di un progetto di legge ha deciso di proibire i voli domestici per le tratte che si possono coprire in treno in meno di 2 ore e mezzo;

~~- attualmente occorre avere più che mai "a cuore" la sostenibilità dei progetti sull'impatto ambientale e che le grandi compagnie Aeree quali la Lufthansa, stanno riprogettandosi su scelte volte ad eliminare voli nazionali a favore del potenziamento dei trasporti su rotaie, al fine di contenere anche l'inquinamento;~~

- il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini ha recentemente affermato, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture all'interno del PNRR, che l'interazione tra trasporto aereo e ferrovie «è una pista su cui si dovrà lavorare, anche perché sta avvenendo in altre parti del mondo»;

1
- analoga scelta la sta compiendo "Ferrovie dello Stato" che dopo aver acquisito partecipazioni della compagnia di bandiera Alitalia ha presentato un dossier di rilancio che prevede piani di sviluppo del trasporto su rotaie;

- il gruppo Fs Italiane sta già sviluppando una strategia di potenziamento dei collegamenti ferroviari con gli aeroporti per favorire l'intermodalità

Tenuto altresì conto che:

- l'International Panel on Climate Change organismo dell'ONU che si occupa dello studio dei cambiamenti climatici, ha reso noto che il traffico aereo produce da solo il 3,5% delle emissioni di CO2 con effetti fortemente inquinanti nell'atmosfera;

- Dato atto che nel mese di Aprile le città di Firenze, Livorno, Pisa e Lucca hanno deciso di individuare una agenda condivisa che abbia come obbiettivo finale il miglioramento del sistema dei collegamenti di area vasta e area metropolitana fiorentina, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali e ferroviarie, ai sistemi di trasporto rapido di massa, alle nuove connessioni di mobilità leggera e sostenibile oltre ad una visione integrata e complementare per gli scali di Firenze e Pisa;

Visto che:

- le linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvate dal Comitato Interministeriale per gli affari europei in coordinamento con tutti i Ministeri e le rappresentanze delle Regioni e degli Enti Locali, sottolineano che gli investimenti sono necessari per migliorare l'intermodalità tra i diversi sistemi e le diverse reti di trasporto, nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale

Tenuto conto che:

il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha recentemente rilasciato a mezzo stampa una dichiarazione nella quale esprimeva la necessità di ripensare al "Masterplan dell'aeroporto di Peretola"

Considerato che:

lex? → il neosegretario nazionale del Partito Democratico Enrico Letta si è espresso a favore di una infrastruttura su ferro in grado di collegare Firenze a Pisa in 25 minuti; ha auspicato un collegamento veloce tra Pisa e Firenze dichiarando che: "...Penso di poter vedere un progetto già realizzato in molte altre parti del mondo: una metropolitana leggera che colleghi Pisa a Firenze in 25 minuti. Un'infrastruttura che rafforza la costa, toglie le auto e anche un po' di camion dalla strada, connette la dorsale costiera all'Alta Velocità. E chiude anche la disputa dei due aeroporti. Nel resto del mondo funziona così. Si atterra a Pisa e si va a Firenze in 25 minuti..."

Tutto ciò premesso

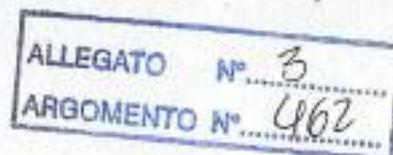
IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad attivarsi nella valutazione, nella ricerca e nello studio del sistema dei collegamenti di area vasta e nello specifico delle infrastrutture ferroviarie caratterizzate da un alto livello di sostenibilità ambientale interfacciandosi con Università e/o con altre Istituzioni

competenti ~~nella ricerca e nello studio di soluzioni ambientalmente sostenibili alternative alla~~
~~"nuova pista" dell' Amerigo Vespucci~~

2. a voler considerare tra queste la "metropolitana leggera Firenze-Pisa aeroporto" e **comunque l'ottimizzazione del collegamento su ferro tra Firenze e Pisa** al fine di ~~ripristinare~~ **garantire un collegamento servizio** più rapido e benefico per i cittadini sia in termini di servizio che di rispetto dell'ambiente

I consiglieri
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023

Risoluzione N. 2021/00492

ARGOMENTO N 462

Oggetto: Per migliorare i collegamenti su ferro tra Firenze e Pisa - Metropolitana leggera Firenze-Pisa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10:23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Stefano Di Puccio, Francesca Cali, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------------------|
| Luca MILANI | Alessandro Emanuele DRAGHI |
| Nicola ARMENTANO | Massimo FRATINI |
| Donata BIANCHI | Michela MONACO |
| Ubaldo BOCCI | Antonella MORO BUNDU |
| Patrizia BONANNI | Franco NUTINI |
| Federico BUSSOLIN | Dmitrij PALAGI |
| Francesca CALI | Renzo PAMPALONI |
| Leonardo CALISTRI | Letizia PERINI |
| Jacopo CELLAI | Mirco RUFILLI |
| Enrico CONTI | Massimo SABATINI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca SANTARELLI |
| Mimma DARDANO | Laura SPARAVIGNA |
| Roberto DE BLASI | Luca TANI |
| Stefano DI PUCCIO | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Lorenzo MASI |
| Emanuele COCCOLINI | Francesco PASTORELLI |
| Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |
| Fabio GIORGETTI | Mario RAZZANELLI |
| Alessandra INNOCENTI | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la conversione del traffico aereo in ferroviario specialmente per alcune tratte nazionali è una scelta ambientalmente sostenibile vista la riduzione degli inquinanti atmosferici prodotti;
- a metà aprile l'Assemblea nazionale francese con l'approvazione di un progetto di legge ha deciso di proibire i voli domestici per le tratte che si possono coprire in treno in meno di 2 ore e mezzo;
- le grandi compagnie Aeree quali la Lufthansa, stanno riprogettandosi su scelte volte ad eliminare voli nazionali a favore del potenziamento dei trasporti su rotaie, al fine di contenere anche l'inquinamento;
- l'ex ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini ha recentemente affermato, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture all'interno del PNRR, che l'interazione tra trasporto aereo e ferrovie *«è una pista su cui si dovrà lavorare, anche perché sta avvenendo in altre parti del mondo»*;
- il gruppo Fs Italiane sta già sviluppando una strategia di potenziamento dei collegamenti ferroviari con gli aeroporti per favorire l'intermodalità;

TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE:

- l'International Panel on Climate Change organismo dell'ONU che si occupa dello studio dei cambiamenti climatici, ha reso noto che il traffico aereo produce da solo il 3,5% delle emissioni di CO2 con effetti fortemente inquinanti nell'atmosfera;

DATO ATTO CHE nel mese di Aprile le città di Firenze, Livorno, Pisa e Lucca hanno deciso di individuare una agenda condivisa che abbia come obiettivo finale il miglioramento del sistema dei collegamenti di area vasta e area metropolitana fiorentina, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali e ferroviarie, ai sistemi di trasporto rapido di massa, alle nuove connessioni di mobilità leggera e sostenibile oltre ad una visione integrata e complementare per gli scali di Firenze e Pisa;

VISTO CHE:

- le linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvate dal Comitato Interministeriale per gli affari europei in coordinamento con tutti i Ministeri e le rappresentanze delle Regioni e degli Enti Locali, sottolineano che gli investimenti sono necessari per migliorare l'intermodalità tra i diversi sistemi e le diverse reti di trasporto, nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale

CONSIDERATO CHE:

- l'ex segretario nazionale del Partito Democratico Enrico Letta si è espresso a favore di una infrastruttura su ferro in grado di collegare Firenze a Pisa in 25 minuti;

TUTTO CIÒ premesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad attivarsi nella valutazione, nella ricerca e nello studio del sistema dei collegamenti di area vasta e nello specifico delle infrastrutture ferroviarie caratterizzate da un alto livello di sostenibilità ambientale interfacciandosi con Università e/o con altre Istituzioni competenti;
2. A voler considerare tra queste la "metropolitana leggera Firenze-Pisa aeroporto" e comunque l'ottimizzazione del collegamento su ferro tra Firenze e Pisa al fine di garantire un servizio rapido e benefico per i cittadini sia in termini di servizio che di rispetto dell'ambiente.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 19: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna |
| contrari | 7: | Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Massimo Sabatini, Luca Tani, |
| astenuti | 1: | Mimma Dardano, |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|---|
| Comm. 6 | 21/04/2021 | 13/05/2021 | 21/07/2021 | Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti |
| Comm. 3 | 21/04/2021 | 06/05/2021 | 21/07/2021 | Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti |

Ora:12.57

Verbale: 463

N.Arg.: 7

MOZIONE N.: 2021/00563

OGGETTO: Per intitolare una via di Firenze a Rita Levi Montalcini

Proponente/i: Armentano Nicola Perini Letizia Bianchi Donata Pampaloni Renzo Conti Enrico Bonanni Patrizia Calistri Leonardo Piccioli Massimiliano Innocenti Alessandra Felleca Barbara Pastorelli Francesco Ruffilli Mirco Santarelli Luca

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 10/06/2021 Favorevole di tutti i presenti.

12.57: Interviene Milani Luca

12.57: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12.58: Interviene Armentano Nicola ritira l'atto perché è già stata approvata una delibera in merito

12.58: Entra in aula Dardano Mimma

12.58: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00563 - ritirata



COMUNE DI FIRENZE

3 MAG 2021

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

563

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 463

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: per intitolare una via di Firenze a Rita Levi Montalcini

Proponente: Nicola Armentano, Letizia Perini, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Massimiliano Piccioli, Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Rita Levi Montalcini (Torino, 22 aprile 1909– Roma, 30 dicembre 2012) è stata una neurologa, accademica e senatrice a vita italiana insignita del Premio Nobel per la medicina nel 1986;

Ricordato che dopo la promulgazione delle leggi razziali, per proseguire le sue ricerche sui processi del differenziamento del sistema nervoso, è costretta a emigrare in Belgio. Durante la guerra si rifugia nell'astigiano, poi a Firenze. Alla fine del conflitto torna a Torino dove prosegue la carriera accademica. Nel 1947 accettò un incarico alla Washington University e negli anni successivi lavorò anche a New York e a Rio de Janeiro. Rimase negli Stati Uniti fino al 1977 e in tutti quegli anni continuò a lavorare per dimostrare l'esistenza del fattore di crescita nervoso, proteina coinvolta nello sviluppo del sistema nervoso nei vertebrati. Grazie a questa scoperta vinse nel 1986 il Premio Nobel per la Medicina;

Fatto presente che Rita Levi-Montalcini seguì diversi progetti anche in Italia, per conto del Centro Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Fao e di numerose società scientifiche. Accanto alla carriera di accademica e ricercatrice, Rita Levi Montalcini si è sempre distinta anche per le sue battaglie in favore delle donne: negli anni '70 partecipò attivamente alle iniziative per la regolamentazione dell'aborto e rinunciò ad avere un marito e una famiglia per dedicarsi completamente alla scienza. Stabilitasi definitivamente in Italia, nel 1969, assunse la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del Cnr a Roma fino al 1989. Dal 1993 al 1998 ha presieduto l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. E' stata impegnata fino all'ultimo nell'attività scientifica e nel campo sociale attraverso la Fondazione Rita Levi-Montalcini Onlus, della quale era fondatrice e presidente, una Fondazione che ha lo scopo di venire in aiuto alle giovani donne dei paesi dell'Africa nel sostegno all'istruzione a tutti i livelli;

Ritenuto che sarebbe altamente significativa l'intestazione di una via o di una piazza

di Firenze a Rita Levi Montalcini;

Visto il "Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica" (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) ed in particolare l'art. 5 comma b) e art. 8;

CHIEDE AL SINDACO

- di promuovere i necessari atti amministrativi e deliberativi per intitolare una via o una piazza di Firenze a Rita Levi Montalcini (Torino, 22 aprile 1909 – Roma, 30 dicembre 2012).

Ora:12.59

Verbale: 464

N.Arg.: 8

MOZIONE N.: 2021/00565

OGGETTO: Solidarietà ad Alexei Anatolievich Navalny

Proponente/i: Cocollini Emanuele Bocci Ubaldo Montelatici Antonio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 11/05/2022 Favorevole sul testo emendato dal proponente

12.59: Interviene Milani Luca

12.59: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Cali Francesca

12.59: Interviene Bocci Ubaldo

13.00: Interviene Milani Luca

13.00 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

13.00: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

De Blasi Roberto

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00565

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 7

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2021/00565 – approvata emendata

MOZIONE

Proponenti: Emanuele Coccolini, Ubaldo Bocci, Antonio Montelatici

Oggetto: Conferimento della Cittadinanza Onoraria di Firenze a Alexei Anatolievich Navalny

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il "Conferimento della Cittadinanza Onoraria" che all'articolo 1) disciplina: il "riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera";

CONSIDERATO che in occasione delle celebrazioni del 25 aprile 2021 il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi ha dichiarato che "vediamo crescere il fascino perverso di autocrati e persecutori delle libertà civili, soprattutto quando si tratta di alimentare pregiudizi contro le minoranze etniche e religiose";

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è un attivista politico russo;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è stato arrestato a gennaio appena tornato in Russia, dopo essersi ripreso da un avvelenamento quasi fatale;

CONSIDERATO che il 2 febbraio 2021, il tribunale Simonovsky di Mosca ha sostituito la condanna sospesa di 3 anni e 6 mesi di Naval'nyj nel caso Yves Rocher con una pena detentiva effettiva;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny ha iniziato uno sciopero della fame il 31 marzo per chiedere un trattamento medico adeguato per il mal di schiena e l'intorpidimento delle gambe e delle mani, nonché per i postumi dell'avvelenamento;

CONSIDERATO che alcune organizzazioni internazionali per i diritti umani, nonché numerosi media internazionali hanno definito la reclusione di Naval'nyj come una condanna politica;

CONSIDERATO che il 16 febbraio 2021, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha deciso di indicare al Governo russo, ai sensi dell'Articolo 39 del Regolamento della Corte, una misura provvisoria in vista della liberazione del ricorrente e che "questa misura si dovrà applicare con effetto immediato. La Corte ha tenuto conto della natura e dell'entità del rischio per la vita del ricorrente, dimostrato prima facie ai fini dell'applicazione della misura provvisoria e

considerato alla luce delle circostanze generali dell'attuale detenzione del ricorrente. Questa misura è stata accordata lasciando impregiudicate la decisione della Corte sul merito della presente causa e le competenze del Comitato dei Ministri;

CONSIDERATO che nel notificare il ricorso a Mosca, la Corte di Strasburgo ha avanzato una serie di richieste di chiarimento sulla detenzione di Navalny, alle quali Mosca dovrà rispondere entro il 12 luglio. I giudici di Strasburgo vogliono sapere se le autorità russe possono addurre "un impedimento oggettivo" per non aver dato seguito alla richiesta di liberazione del 16 febbraio. Inoltre, i togati chiedono se l'attuale stato di salute di Navalny, le strutture mediche e le cure che sta ricevendo sono compatibili con il rispetto del suo diritto alla vita e a non essere sottoposto a maltrattamenti, anche tenendo conto del "deterioramento della salute quasi letale" che l'oppositore ha subito a seguito dell'avvelenamento dell'agosto 2020 "e l'impatto che questo ha avuto sulla sua salute";

RITENUTO che l'impegno di Alexei Anatolievich Navalny nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali, specie in relazione alla sua vicenda detentiva, costituisca un esempio che incarna i valori inviolabili di libertà personale, di pensiero, di partecipazione pubblica, di giustizia ed eguaglianza, propri della Comune di Firenze ed espressi anche nel suo Statuto, e che pertanto ricorrano, in relazione alla sua persona, i presupposti di cui al sopra riportato art. 1 del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

A predisporre tutti quanti gli atti necessari per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Firenze ad Alexei Anatolievich Navalny.

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Firenze, 11.05.2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio
Comunale

e p.c. Ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri

LORO SEDI

La Settima Commissione consiliare nella seduta odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 565-2021 ad oggetto "Conferimento della Cittadinanza Onoraria di Firenze a Alexei Anatolievich Navalny". Proponenti: Emanuele Coccolini, Ubaldo Bocci, Antonio Montelatici;

ESITO: PARERE FAVOREVOLE SU TESTO EMENDATO DAL PROPONENTE

Presenti: 7

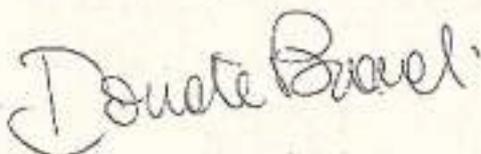
Voti favorevoli: 2 (MICHELA MONACO, LUCA TANI)

Astenuti: 4 (DONATA BIANCHI, MIRCO RUFILLI, LUCA SANTARELLI, LAURA SPARAVIGNA)

Contrari: 1 (ANTONELLA BUNDU)

Non voto :

La Presidente
Donata Bianchi



MOZIONE M00565-21

Proponenti: Emanuele Cocollini, Ubaldo Bocci, Antonio Montelatici

Oggetto: Conferimento della Cittadinanza Onoraria di Firenze Solidarietà ad Alexei Anatolievich Navalny

IL CONSIGLIO COMUNALE

~~PREMESSO che il Comune di Firenze, con delibera n. 97 del 30/11/2009 ha approvato il Regolamento per il "Conferimento della Cittadinanza Onoraria" che all'articolo 1) disciplina: il "riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Firenze o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera";~~

~~CONSIDERATO che in occasione delle celebrazioni del 25 aprile 2021 il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi ha dichiarato che "vediamo crescere il fascino perverso di autocrati e persecutori delle libertà civili, soprattutto quando si tratta di alimentare pregiudizi contro le minoranze etniche e religiose";~~

TENUTO CONTO della Comunicazione N. 2021/00504 con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha invitato la Commissione 7 a promuovere un atto in sostegno di Alexei Navalny

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è un attivista politico russo;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è stato arrestato a gennaio 2021 appena tornato in Russia, dopo essersi ripreso da un avvelenamento quasi fatale;

CONSIDERATO che il 2 febbraio 2021, il tribunale Simonovsky di Mosca ha sostituito la condanna sospesa di 3 anni e 6 mesi di Naval'nyj nel caso Yves Rocher con una pena detentiva effettiva;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny ha iniziato **fatto** ~~una sciopero~~ **scioperi** della fame il 31 marzo per chiedere **ottenere** adeguate cure mediche e assistenza un ~~trattamento medico adeguato per il mal di schiena e l'interpidimento delle gambe e delle mani, nonché~~ **anche** per i postumi dell'avvelenamento;

CONSIDERATO che alcune organizzazioni internazionali per i diritti umani, nonché numerosi media internazionali hanno definito la reclusione di Naval'nyj come una condanna politica;

CONSIDERATO che il 16 febbraio 2021, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha deciso di indicare al Governo russo, ai sensi dell'Articolo 39 del Regolamento della Corte, una misura provvisoria in vista della liberazione del ricorrente e che "questa misura si dovrà applicare con effetto immediato. La Corte ha tenuto conto della natura e dell'entità del rischio per la vita del ricorrente, dimostrato prima facie ai fini dell'applicazione della misura provvisoria e considerato alla luce delle circostanze generali dell'attuale detenzione del ricorrente. Questa misura è stata accordata lasciando impregiudicate la decisione della Corte sul merito della presente causa e le competenze del Comitato dei Ministri;

CONSIDERATO che nel notificare il ricorso a Mosca, la Corte di Strasburgo ha avanzato una serie di richieste di chiarimento sulla detenzione di Navalny, alle quali Mosca dovrà rispondere entro il 12 luglio. I giudici di Strasburgo vogliono ~~vogliono~~ **volevano** sapere se le autorità russe ~~potessero~~ **potevano** addurre "un impedimento oggettivo" per non aver dato seguito alla richiesta di liberazione del 16 febbraio. Inoltre, i togati ~~chiedono~~ **chiedevano** se ~~fattuale~~ **lo** stato di salute di Navalny, le strutture mediche e le cure che ~~sta~~ **stava** ricevendo ~~sono~~ **erano** compatibili con il rispetto del suo diritto alla vita e a non essere sottoposto a maltrattamenti, anche tenendo conto del "deterioramento della salute quasi letale" che l'oppositore ha subito a seguito dell'avvelenamento dell'agosto 2020 "e l'impatto che questo ha avuto sulla sua salute";

TENUTO CHE la stessa **Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa** aveva invitato il **Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa** a "utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione", incluso ai sensi dell'Articolo 46 della **Convenzione europea dei diritti dell'uomo**, per assicurare l'esecuzione completa e tempestiva della sentenza della Corte di Strasburgo in merito al caso **Navalnye c. Russia**, e in particolare l'immediata liberazione di Navalny.

RITENUTO che l'impegno di Alexei Anatolievich Navalny nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali, specie in relazione alla sua vicenda detentiva, costituisca un esempio che incarna i valori inviolabili di libertà personale, di pensiero, di partecipazione pubblica, di giustizia ed eguaglianza, propri della Comune di Firenze ed espressi anche nel suo Statuto, e che pertanto ricorrano, in relazione alla sua persona, i presupposti di cui al sopra riportato art. 1 del Regolamento per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria;

CONSIDERATO che la situazione di Navalny, uno dei leader dell'opposizione russa è sempre più in pericolo anche a seguito della condanna a 9 anni di carcere del Marzo 2022 per frode "su larga scala" e appropriazione indebita, una decisione che ha suscitato ampie reazioni internazionali e considerata motivata solo da ragioni politiche.

TENUTO CONTO che Alexei Navalny nel corso degli anni ha svelato molte verità scomode e la sua incolumità appare a rischio.

VISTA la dichiarazione resa il 22 marzo 2022 dal VP/AR, a nome dell'Unione europea, sulla sentenza che prolunga di nove anni la reclusione per motivi politici di Alexei Navalny nella quale si esprime preoccupazione sull'incolumità dello stesso

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo sulla crescente repressione in Russia, compreso il caso di Alexei Navalny ([2023/1622\(RSP\)](#))

ESPRIME

- la propria piena solidarietà ad Alexei Navalny
- profonda preoccupazione per il modo in cui la repressione della società civile russa dei difensori dei diritti umani stia esacerbando ulteriormente la situazione di gruppi già vulnerabili e presi di mira nel paese;

CONDANNA fermamente la carcerazione del vincitore del premio Sakharov Alexei Navalny, ribadendo il suo invito affinché sia rilasciato immediatamente e senza condizioni, come pure quella di centinaia di altri cittadini e cittadine russi detenuti senza motivo per il semplice fatto di aver avuto il coraggio di manifestare a favore della democrazia e della pace o di maggiori diritti, incluso il diritto alla libertà di espressione e di riunione pacifica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE-

~~A predisporre tutti quanti gli atti necessari per il Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Firenze ad Alexei Anatolievich Navalny~~

A identificare forme e modi per mantenere viva l'attenzione sulla situazione di Navalny e di altre centinaia di cittadini e cittadine russi privati della libertà e impediti a esercitare democraticamente i loro diritti di opinione.

A inoltrare la presente Risoluzione a:

- La Presidenza del Consiglio;
- la Presidente del Senato;
- il Presidente della Camera dei Deputati;
- capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
- Ministro degli Esteri;
- La rappresentanza italiana alla Ue, al Consiglio d'Europa e all'ONU.

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 464

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023

Mozione N. 2021/00565

ARGOMENTO N 464

Oggetto: Solidarietà ad Alexei Anatolievich Navalny

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10:23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Stefano Di Puccio, Francesca Calì, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------------|
| Luca MILANI | Michela MONACO |
| Nicola ARMENTANO | Antonella MORO BUNDU |
| Donata BIANCHI | Franco NUTINI |
| Ubaldo BOCCI | Dmitrij PALAGI |
| Patrizia BONANNI | Renzo PAMPALONI |
| Leonardo CALISTRI | Letizia PERINI |
| Jacopo CELLAI | Mirco RUFILLI |
| Enrico CONTI | Massimo SABATINI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca SANTARELLI |
| Mimma DARDANO | Laura SPARAVIGNA |
| Roberto DE BLASI | Luca TANI |
| Massimo FRATINI | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Fabio GIORGETTI |
| Federico BUSSOLIN | Alessandra INNOCENTI |
| Francesca CALÌ | Lorenzo MASI |
| Emanuele COCCOLLINI | Francesco PASTORELLI |
| Stefano DI PUCCIO | Massimiliano PICCIOLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Mario RAZZANELLI |
| Barbara FELLECA | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO della Comunicazione N. 2021/00504 con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha invitato la Commissione 7 a promuovere un atto in sostegno di Alexei Navalny;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è un attivista politico russo;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny è stato arrestato a gennaio 2021 appena tornato in Russia, dopo essersi ripreso da un avvelenamento quasi fatale;

CONSIDERATO che Il 2 febbraio 2021, il tribunale Simonovsky di Mosca ha sostituito la condanna sospesa di 3 anni e 6 mesi di Naval'nyj nel caso Yves Rocher con una pena detentiva effettiva;

CONSIDERATO che Alexei Anatolievich Navalny ha fatto scioperi della fame per ottenere adeguate cure mediche e assistenza anche per i postumi dell'avvelenamento;

CONSIDERATO che alcune organizzazioni internazionali per i diritti umani, nonché numerosi media internazionali hanno definito la reclusione di Naval'nyj come una condanna politica;

CONSIDERATO che Il 16 febbraio 2021, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha deciso di indicare al Governo russo, ai sensi dell'Articolo 39 del Regolamento della Corte, una misura provvisoria in vista della liberazione del ricorrente e che "questa misura si dovrà applicare con effetto immediato. La Corte ha tenuto conto della natura e dell'entità del rischio per la vita del ricorrente, dimostrato prima facie ai fini dell'applicazione della misura provvisoria e considerato alla luce delle circostanze generali dell'attuale detenzione del ricorrente. Questa misura è stata accordata lasciando impregiudicate la decisione della Corte sul merito della presente causa e le competenze del Comitato dei Ministri;

CONSIDERATO che nel notificare il ricorso a Mosca, la Corte di Strasburgo ha avanzato una serie di richieste di chiarimento sulla detenzione di Navalny. I giudici di Strasburgo volevano sapere se le autorità russe potevano addurre "un impedimento oggettivo" per non aver dato seguito alla richiesta di liberazione del 16 febbraio. Inoltre, i togati chiedevano se lo stato di salute di Navalny, le strutture mediche e le cure che stava ricevendo erano compatibili con il rispetto del suo diritto alla vita e a non essere sottoposto a maltrattamenti, anche tenendo conto del "deterioramento della salute quasi letale" che l'oppositore ha subito a seguito dell'avvelenamento dell'agosto 2020 "e l'impatto che questo ha avuto sulla sua salute";

TENUTO CHE la stessa Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa aveva invitato il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a "utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione", incluso ai sensi dell'Articolo 46 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, per assicurare l'esecuzione completa e tempestiva della sentenza della Corte di Strasburgo in merito al caso Navalnye c. Russia, e in particolare l'immediata liberazione di Navalny;

CONSIDERATO che la situazione di Navalny, uno dei leader dell'opposizione russa è sempre più in pericolo anche a seguito della condanna a 9 anni di carcere del Marzo 2022 per frode "su larga scala" e appropriazione indebita, una decisione che ha suscitato ampie reazioni internazionali e considerata motivata solo da ragioni politiche;

TENUTO CONTO che Alexei Navalny nel corso degli anni ha svelato molte verità scomode e la sua incolumità appare a rischio;

VISTA la dichiarazione resa il 22 marzo 2022 dal VP/AR, a nome dell'Unione europea, sulla sentenza che prolunga di nove anni la reclusione per motivi politici di Alexei Navalny nella quale si esprime preoccupazione sull'incolumità dello stesso;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo sulla crescente repressione in Russia, compreso il caso di Alexei Navalny ([2022/2622\(RSP\)](#));

ESPRIME

- la propria piena solidarietà ad Alexei Navalny;
- profonda preoccupazione per il modo in cui la repressione della società civile russa dei difensori dei diritti umani stia esacerbando ulteriormente la situazione di gruppi già vulnerabili e presi di mira nel paese;

CONDANNA fermamente la carcerazione del vincitore del premio Sakharov Alexei Navalny, ribadendo il suo invito affinché sia rilasciato immediatamente e senza condizioni, come pure quella di centinaia di altri cittadini e cittadine russi detenuti senza motivo per il semplice fatto di aver avuto il coraggio di manifestare a favore della democrazia e della pace o di maggiori diritti, incluso il diritto alla libertà di espressione e di riunione pacifica.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A identificare forme e modi per mantenere viva l'attenzione sulla situazione di Navalny e di altre centinaia di cittadini e cittadine russi privati della libertà e impediti a esercitare democraticamente i loro diritti di opinione.

A inoltrare la presente Risoluzione a:

- Il Presidenza del Consiglio;
- Il Presidente del Senato;
- Il Presidente della Camera dei Deputati;
- I Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
- Il Ministro degli Esteri;
- La rappresentanza italiana alla Ue, al Consiglio d'Europa e all'ONU.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|--|
| favorevoli | 20: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Massimo Fratini, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani |
|------------|-----|--|

| | |
|----------|----|
| contrari | 0: |
|----------|----|

astenuti 1: Roberto De Blasi,
non votanti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|---|
| Comm. 7 | 05/05/2021 | 20/05/2021 | 11/05/2022 | Favorevole sul testo emendato dal proponente |

Ora:13.01

Verbale: 465

N.Arg.: 9

MOZIONE N.: 2021/00606

OGGETTO: Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città

Proponente/i: Comm. 3 Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 21/07/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei consiglieri Palagi e Moro Bundu Comm. 3 21/07/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei consiglieri Palagi e Moro Bundu

13.00: Interviene Milani Luca

13.01: Esce dall'aula Rufilli Mirco

13.01: Esce dall'aula Cellai Jacopo

13.01: Interviene Palagi Dmitrij

13.03: Interviene Milani Luca

13.03: Entra in aula Cali Francesca

13.03: Esce dall'aula Conti Enrico

13.03: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Di Puccio con il consigliere Nutini in qualità di scrutatore

13.03 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

13.03: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Fratini Massimo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00606

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 3 e 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2021/00606 – approvata emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città

| |
|-------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| <u>11.05.21</u> |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanze N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>606</u> |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata l'importanza riconosciuta da tutti i gruppi consiliari, in numerose commissioni e in Consiglio comunale, rispetto al tema dell'accessibilità urbana, in particolare per coloro che versino in condizioni di momentanea o permanente necessità di facilitazioni per spostarsi in sicurezza nello spazio pubblico, su cui anche il Sindaco e la Giunta si sono più volte espressi, anche nel corso del presente anno;

Sottolineato come l'accessibilità urbana riguardi diverse forme di difficoltà motorie, permanenti o temporanee, per ridotte capacità sensoriali o motorie, per l'utilizzo permanente o temporaneo di ausili diversi alla mobilità personale, nonché per contingenti ragioni che possano costituire per il soggetto impedimento, riduzione della capacità sensoriale o aumento del rischio, quale anche la mera gestione di più minori e/o animali domestici;

Richiamato l'Articolo 3 della Costituzione Italiana, con cui si evidenzia come sia «compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli» che limitano libertà ed eguaglianza della cittadinanza;

Considerato il più volte riconosciuto dato dell'invecchiamento della popolazione, con riferimento anche al territorio urbano fiorentino e alle tendenze previste;

Ricordato come sia necessario prevedere ad adeguare/realizzare attraversamenti pedonali con:

- Rampe di pendenza per raccordare il piano carrabile con il marciapiede;
- Segnalazione degli attraversamenti pedonali con Linee di Orientamento Guida e Sicurezza (LOGES), o comunque artifici diversi sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni assegnate a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;
- Elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
- Aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;

- Tipologie di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità (ambito in cui è attiva anche la partecipata del Comune di Firenze Silfi);
come pure ad integrare nei marciapiedi elementi di ostacolo/dissuasione all'abuso che si realizza con veicoli in sosta vietata, costituenti intralcio e anche pericolo per l'utenza fragile;

Rilevato come :

- almeno alcuni interventi per la realizzazione di rampe di pendenza, che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate, non si accompagnino a ulteriori interventi atti a migliorare l'accessibilità del tessuto urbano, nonostante potesse essere di semplice realizzazione anche la collocazione di artifici destinati alla mobilità di persone non vedenti o ipovedenti;
- siano ancora in numero eccessivo i marciapiedi che manchino di tali rampe, sia alle intersezioni che in corrispondenza degli attraversamenti pedonali;

IMPEGNA LA GIUNTA

All'adozione di un piano complessivo per il censimento e la realizzazione di rampe di pendenza che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate presso gli attraversamenti pedonali, con la contestuale valutazione ed eventuale esecuzione di :

- ulteriori interventi atti al miglioramento dell'accessibilità urbana, a partire dalla realizzazione di idonei ulteriori artifici sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni assegnate a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;
- elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
- aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;
- inserimento/adeguamento di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 2 |
| ARGOMENTO N° | 465 |

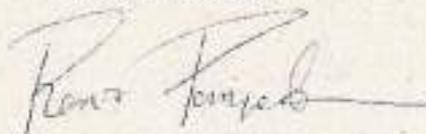
Oggetto: Esito seduta del 21 luglio 2021

2. Mozione n. 606/2021 "Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città" proponenti: Palagi, Bundu;

esito: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla commissione con accordo dei proponenti.

10 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Bianchi, Calistri, Giuliani, Innocenti, Masi, Perini, Razzanelli, D'ambrisi)

Il Presidente
Renzo Pampaloni



in allegato testo emendato di commissione

Firenze, 21/07/2021

Reg. n. 61/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Ai Proponenti

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 21/07/2021

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

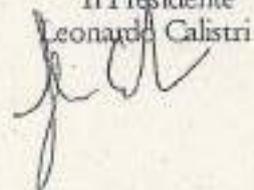
Mozione n. 606-21 "Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città".

Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu.

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla commissione con accordo dei proponenti.

11 voti favorevoli (Calistri, Draghi, Bussolin, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli, Razzanelli, Cali)

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri


Mozione n. 606-21

Proponente: **Commissione Terza**

Oggetto: Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione n.606/2021 “Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città” proponenti: Palagi, Bundu. La terza Commissione fa proprio l'atto;

Ricordata l'importanza riconosciuta da tutti i gruppi consiliari, in numerose commissioni e in Consiglio comunale, rispetto al tema dell'accessibilità urbana, in particolare per coloro che versino in condizioni di momentanea o permanente necessità di facilitazioni per spostarsi in sicurezza nello spazio pubblico, su cui anche il Sindaco e la Giunta si sono più volte espressi, anche nel corso del presente anno;

Sottolineato come l'accessibilità urbana riguardi diverse forme di difficoltà motorie, permanenti o temporanee, per ridotte capacità sensoriali o motorie, per l'utilizzo permanente o temporaneo di ausili diversi alla mobilità personale, nonché per contingenti ragioni che possano costituire per il soggetto impedimento, riduzione della capacità sensoriale o aumento del rischio, quale anche la mera gestione di più minori e/o animali domestici;

Richiamato l'Articolo 3 della Costituzione Italiana, con cui si evidenzia come sia «compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli» che limitano libertà ed eguaglianza della cittadinanza;

Considerato il più volte riconosciuto dato dell'invecchiamento della popolazione, con riferimento anche al territorio urbano fiorentino e alle tendenze previste;

Ricordato come sia necessario prevedere ad adeguare/realizzare attraversamenti pedonali con:

- Rampe di pendenza per raccordare il piano carrabile con il marciapiede;
- Segnalazione degli attraversamenti pedonali con **sistemi di segnalazione tattile tipo LOGES di Linee di Orientamento Guida e Sicurezza (LOGES)**, o comunque artifici diversi sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni assegnate a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;

- Elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
- Aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;
- Tipologie di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità (ambito in cui è attiva anche la partecipata del Comune di Firenze Siffi);

come pure ad integrare nei marciapiedi elementi di ostacolo/dissuasione all'abuso che si realizza con veicoli in sosta vietata, costituenti intralcio e anche pericolo per l'utenza fragile;

Rilevato come :

- almeno alcuni interventi per la realizzazione di rampe di pendenza, che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate, non si accompagnino a ulteriori interventi a t t i a migliorare l'accessibilità del tessuto urbano, nonostante potesse essere di semplice realizzazione ~~ate~~ la collocazione di artifici destinati alla mobilità di persone non vedenti o ipovedenti
- siano ancora in numero eccessivo i marciapiedi che manchino di tali rampe, sia alle ~~inzioni~~ che in corrispondenza degli attraversamenti pedonali;

Ricordato che sono in fase di redazione le Linee Guida per la predisposizione del Piano per l'accessibilità, che saranno approvate contestualmente al Piano Operativo;

IMPEGNA LA GIUNTA

1. All'adozione ~~di un piano complessivo~~ **inserimento nel Piano per l'Accessibilità che sarà predisposto nei prossimi mesi per il** del censimento e la realizzazione di rampe di pendenza che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate presso gli attraversamenti pedonali, con la contestuale valutazione ed eventuale esecuzione di :
 - ulteriori interventi atti al miglioramento dell'accessibilità urbana, a partire dalla realizzazione di ~~travertini~~ artifici sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni ~~asgnate~~ a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;
 - elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
 - aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;
 - inserimento/adeguamento di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità;

A favorire percorsi di formazione specifici sui temi dell'accessibilità rivolti al personale dipendente del Comune di Firenze coinvolto nella progettazione e nella manutenzione degli

spazi pubblici, evidenziando tale attenzione a questi aspetti anche a tutte le società e gli enti coinvolti negli interventi sul territorio urbano.



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 465

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023

Mozione N. 2021/00606

ARGOMENTO N 465

Oggetto: Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 10:23 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Franco Nutini, Francesca Cali, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------|----------------------|
| Luca MILANI | Michela MONACO |
| Nicola ARMENTANO | Antonella MORO BUNDU |
| Donata BIANCHI | Franco NUTINI |
| Ubaldo BOCCI | Dmitrij PALAGI |
| Patrizia BONANNI | Renzo PAMPALONI |
| Francesca CALI | Letizia PERINI |
| Leonardo CALISTRI | Massimo SABATINI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca SANTARELLI |
| Mimma DARDANO | Laura SPARAVIGNA |
| Roberto DE BLASI | Luca TANI |
| Massimo FRATINI | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| Andrea ASCIUTI | Fabio GIORGETTI |
| Federico BUSSOLIN | Alessandra INNOCENTI |
| Jacopo CELLAI | Lorenzo MASI |
| Emanuele COCCOLLINI | Francesco PASTORELLI |
| Enrico CONTI | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Mario RAZZANELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Mirco RUFILLI |
| Barbara FELLECA | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n.606/2021 "Marciapiedi e attraversamenti, uno sforzo per migliorare l'accessibilità della città" proponenti: Palagi, Bundu. Le Commissioni terza e sesta fanno proprio l'atto;

RICORDATA l'importanza riconosciuta da tutti i gruppi consiliari, in numerose commissioni e in Consiglio comunale, rispetto al tema dell'accessibilità urbana, in particolare per coloro che versino in condizioni di momentanea o permanente necessità di facilitazioni per spostarsi in sicurezza nello spazio pubblico, su cui anche il Sindaco e la Giunta si sono più volte espressi, anche nel corso del presente anno;

SOTTOLINEATO come l'accessibilità urbana riguardi diverse forme di difficoltà motorie, permanenti o temporanee, per ridotte capacità sensoriali o motorie, per l'utilizzo permanente o temporaneo di ausili diversi alla mobilità personale, nonché per contingenti ragioni che possano costituire per il soggetto impedimento, riduzione della capacità sensoriale o aumento del rischio, quale anche la mera gestione di più minori e/o animali domestici;

RICHIAMATO l'Articolo 3 della Costituzione Italiana, con cui si evidenzia come sia «compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli» che limitano libertà ed eguaglianza della cittadinanza;

CONSIDERATO il più volte riconosciuto dato dell'invecchiamento della popolazione, con riferimento anche al territorio urbano fiorentino e alle tendenze previste;

RICORDATO come sia necessario prevedere ad adeguare/realizzare attraversamenti pedonali con:

- Rampe di pendenza per raccordare il piano carrabile con il marciapiede;
- Segnalazione degli attraversamenti pedonali con sistemi di segnalazione tattile tipo LOGES o comunque artifici diversi sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni assegnate a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;
- Elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
- Aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;
- Tipologie di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità (ambito in cui è attiva anche la partecipata del Comune di Firenze Silfi);

come pure ad integrare nei marciapiedi elementi di ostacolo/dissuasione all'abuso che si realizza con veicoli in sosta vietata, costituenti intralcio e anche pericolo per l'utenza fragile;

RILEVATO come :

almeno alcuni interventi per la realizzazione di rampe di pendenza, che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate, non si accompagnino a ulteriori interventi atti a migliorare l'accessibilità del tessuto urbano, nonostante potesse essere di semplice realizzazione anche la collocazione di artifici destinati alla mobilità di persone non vedenti o ipovedenti

siano ancora in numero eccessivo i marciapiedi che manchino di tali rampe, sia alle intersezioni che in corrispondenza degli attraversamenti pedonali;

Ricordato che sono in fase di redazione le Linee Guida per la predisposizione del Piano per l'accessibilità, che saranno approvate contestualmente al Piano Operativo;

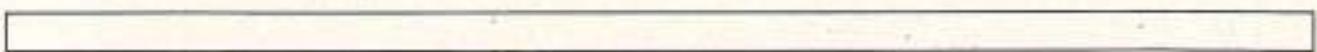
IMPEGNA LA GIUNTA

1. All'inserimento nel Piano per l'Accessibilità che sarà predisposto nei prossimi mesi del censimento e la realizzazione di rampe di pendenza che permettano di raccordare i marciapiedi alle carreggiate presso gli attraversamenti pedonali, con la contestuale valutazione ed eventuale esecuzione di :
 - ulteriori interventi atti al miglioramento dell'accessibilità urbana, a partire dalla realizzazione

di idonei ulteriori artifici sulla pavimentazione, destinati ad essere percepiti dalle persone non vedenti e ipovedenti, ma utili in una progettazione coordinata a dare evidenza alle funzioni assegnate a specifiche porzioni di spazio urbano, anche in funzione educativa;

- elementi che facilitino l'individuazione visiva degli stessi, anche mediante segnaletica stradale e illuminazione specifiche, sia per l'utente pedonale, sia per il conducente di veicoli;
- aiuole salvagente e apparecchi semaforici con tempi di via libera adeguati per attraversamenti lunghi da parte di persone in difficoltà deambulatorie o sensoriali;
- inserimento/adeguamento di impianti semaforici che favoriscano la mobilità pedonale per persone con disabilità e/o fragilità;

A favorire percorsi di formazione specifici sui temi dell'accessibilità rivolti al personale dipendente del Comune di Firenze coinvolto nella progettazione e nella manutenzione degli spazi pubblici, evidenziando tale attenzione a questi aspetti anche a tutte le società e gli enti coinvolti negli interventi sul territorio urbano.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 21: | Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Massimo Fratini, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani |
| contrari | 0: | |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|

| | | | | |
|---------|------------|------------|------------|--|
| Comm. 6 | 12/05/2021 | 03/06/2021 | 21/07/2021 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei consiglieri Palagi e Moro Bundu |
| Comm. 3 | 12/05/2021 | 27/05/2021 | 21/07/2021 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei consiglieri Palagi e Moro Bundu |

Ora:13.04

Verbale: 466

N.Arg.: 11

MOZIONE N.: 2021/00626

OGGETTO: Nuovo piano urbanistico volumi zero e social housing

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Proroga con termini scaduti il 5.6.2021

13.03: Interviene Milani Luca

13.04: Entra in aula Rufilli Mirco

13.04: Esce dall'aula Tani Luca

13.04: Interviene Moro Bundu Antonella

13.06: Esce dall'aula Cali Francesca

13.07: Interviene Milani Luca

13.07: Interviene Pampaloni Renzo chiede di riportarlo in commissione

13.08: Interviene Milani Luca

13.08: Interviene Milani Luca

13.08: Interviene Moro Bundu Antonella accetta di rinviare l'atto in commissione

13.09: Interviene Milani Luca – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2021/00626 - rinviato

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Nuovo piano urbanistico – volumi zero e social housing

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 14/5/21 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.S. / RIS. N. 626 |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto l'articolo di stampa *Il nuovo piano urbanistico e la rivoluzione dei volumi zero – La Repubblica Firenze, 12 maggio 2021* – dove si parla di uno stop ai "volumi zero" e nuove costruzioni solo per il social housing;

Ricordato:

- che i volumi zero, collegati al sistema di "decollo e atterraggio", nell'urbanistica servirebbero comunque contro la cementificazione e a tutela dell'ambiente;
- che gli studentati – come a titolo di esempio, lo Student Hotel - vengono catalogati come social housing, ma sono di fatto inaccessibili per chi non si può permettere un normale affitto di una camera da studente, essendo più costosi della media di quanto costa sul mercato una camera in altro contesto ricettivo;

Richiamato il programma di mandato del Sindaco 2019-2024, nel quale si fa espresso riferimento, fra gli obiettivi inerenti al tema degli immobili, a:

- "controlli di fondi abbandonati" (Obiettivo strategico 2, dell'Indirizzo strategico 6);
- "rigenerare gli spazi in disuso" e a "incentivare il ripopolamento del centro" (Obiettivo strategico 1, dell'Indirizzo strategico 10);
- "continuare con la definizione di un piano per la valorizzazione e [la] razionalizzazione del Patrimonio immobiliare comunale" (Obiettivo strategico 1, dell'Indirizzo strategico 13);

Richiamata la mozione n. 00584/2019, per un censimento del patrimonio immobiliare sfitto e invenduto per far fronte al problema dell'emergenza abitativa comune a molti insediamenti della città metropolitana fiorentina, a cominciare dal capoluogo e dai comuni contermini, considerando che l'abitazione è elemento essenziale nell'organizzazione della propria vita familiare e sociale, giocoforza nel medio-lungo periodo;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Affinché nel nuovo piano operativo gli studentati non rientrino più nella categoria di social housing, ma vengano più opportunamente ricollocati nella tipologia della ricettività;

Affinché sia avviato un censimento degli spazi già esistenti e inutilizzati in una data zona (UTOE),

- anche con la collaborazione delle associazioni esponenziali dei tecnici e dei Dipartimenti universitari,
- anche al fine di acquisire studi e proposte, per evitare di costruire nella stessa zona dove ci sono già porzioni di territorio/volumi che possano essere recuperate, riqualificate e trasformate in edilizia residenziale.

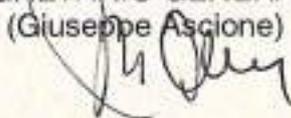
La consigliera comunale,
Antonella Bundu

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Consiglio Comunale del 31 maggio 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

